

1991-2011

20 ANNI DI ANTIGONE

A cavallo di due secoli in direzione ostinata e contraria



PERCHÉ IL NOME

Antigone, giovanissima protagonista della tragedia di Sofocle, sfida il divieto del re per rendere onore al corpo insepolto del fratello sconfitto. Arrestata sostiene con il re un dialogo drammatico: per Antigone la giustizia è al di sopra della legge.

In suo nome Antigone porta la radicale disobbedienza fino al sacrificio estremo. Antigone è coerente con le sue convinzioni profonde al di là della convenienza fino ad affrontare la condanna a morte

PER I DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE

questa è la *ragione sociale* di Antigone associazione nata nel febbraio 1991 in continuità con l'omonima, precedente esperienza, della rivista "Antigone" pubblicata a partire dal 1985 sul tema della risposta legislativa alla lotta armata nella seconda metà degli anni '70

la critica dell'*emergenza*, cioè del quadro legislativo e giuridico, politico e culturale, nel quale è stata condotta la lotta al terrorismo, diventa per l'associazione critica dell'*emergenza* come forma di governo dinnanzi alle contraddizioni sociali ed alle forme della devianza individuale: dal consumo di droghe alla presenza delle organizzazioni criminali in vaste aree del Sud dell'Italia, dalla corruzione politica alla immigrazione extracomunitaria clandestina

di fronte a fenomeni che creano allarme sociale devono essere il corretto funzionamento dell'ordinamento e la tutela rigorosa dei diritti, delle regole, delle garanzie ad assicurare efficacia dell'intervento preventivo e punitivo

da qui l'impegno nella elaborazione e nei dibattiti sul modello di legalità penale e processuale del nostro Paese e sulla sua evoluzione la predisposizione di proposte di legge come quella sul reato di tortura

da qui l'attenzione costante di Antigone all'esecuzione della pena lo sguardo attento sul carcere, luogo della separazione e della opacità, l'aspirazione a un carcere trasparente che nella concreta attività dell'associazione diviene l'Osservatorio nazionale e in seguito europeo sulle condizioni di detenzione cui si affianca un Difensore civico delle persone private della libertà

da qui lo sguardo costante alle esperienze europee il riferimento al Comitato europeo per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti (CPT) del quale Mauro Palma, uno dei fondatori di Antigone, è dal 2000 rappresentante per l'Italia e, fino a pochi mesi fa, Presidente

1991 - 2011

Febbraio 1991

- è cominciata da un mese la Guerra del Golfo contro l'Iraq;
- il Muro di Berlino è caduto da meno di due anni;
- l'U.R.S.S., con a capo Gorbaciov, è ancora in piedi (si scioglierà però ufficialmente prima della fine dell'anno);
- Andreotti è Presidente del Consiglio per la sesta volta: il Governo è formato da Democrazia Cristiana, Partito Socialista Italiano, Partito Socialdemocratico Italiano, Partito Repubblicano Italiano, Partito Liberale italiano;
- Craxi è segretario del Psi;
- Berlusconi è un imprenditore, amico di Craxi, sull'orlo del fallimento che possiede svariate televisioni commerciali favorito dalla *Legge Mammì* (L. 23/90) del 1990;
- finisce la lunga battaglia fra Berlusconi e De Benedetti per il controllo della Mondadori, la prima casa editrice che controlla quotidiani (La Repubblica e 13 giornali locali), settimanali (Panorama, Espresso, Epoca) e tutto il settore libri grazie a una sentenza del giudice Vittorio Metta: il Cavaliere strappa la Mondadori al suo concorrente. Una successiva mediazione politica porterà poi alla restituzione a De Benedetti almeno di Repubblica, Espresso e giornali locali, tutto il resto rimarrà a Berlusconi;
- il Pci si è sciolto e si sono costituiti il Partito democratico della sinistra Pds e il Partito della Rifondazione comunista Prc;
- la Lega Nord celebra il suo primo Congresso;
- la lira è la moneta corrente;
- la rete internet comincia appena a diffondersi in Italia;
- il telefono cellulare è ancora uno *status symbol*:
- gli immigrati hanno superato il mezzo milione;
- da pochi mesi è stata emanata la *Legge Martelli* (L. 30/90) che cerca per la *prima* volta di introdurre una programmazione dei flussi d'ingresso e da cui consegue la prima sanatoria per gli immigrati;
- da pochi mesi è stata emanata la *Legge Jervolino-Vassalli* (L. 162/90) che inasprisce le pene per i consumatori di droghe leggere.

i numeri della detenzione

- dopo l'amnistia e l'indulto del 1990 nelle carceri italiane i detenuti sono più di 35.000;
- nelle carceri italiane i detenuti stranieri sono poco più del 15%;
- nelle carceri italiane aumenta vertiginosamente il numero dei detenuti per reati legati al consumo di droghe che sono poco meno di 12.000, quasi il 33% della popolazione detenuta;
- nelle carceri italiane i malati di Aids sono 84 e 3.169 i sieropositivi.

Maggio 2011

- la guerra in Afghanistan tra Taliban e governo centrale sostenuto da USA e NATO dura da quasi dieci anni come guerra al terrorismo iniziata dopo l'11 settembre 2001;
- da gennaio in Tunisia, Egitto, Yemen, Bahrein, Siria vi sono rivolte ancora in corso contro i regimi;
- da tre mesi è cominciata dopo la rivolta contro Gheddafi la guerra in Libia con l'intervento NATO;
- negli USA da gennaio 2009 il Presidente è il democratico afroamericano Barak Hussein Obama;
- il 2 maggio Osama Bin Laden è stato ucciso in Pakistan;
- Berlusconi è l'uomo più ricco d'Italia, padrone di Fininvest: il conflitto di interesse non è stato risolto:
- Berlusconi è capo del Popolo delle libertà Pdl e Presidente del Consiglio per la terza volta;
- l'Euro dal 2000 è la moneta corrente;
- secondo dati Eurostat l'Italia è il paese europeo con il più alto incremento di telefoni cellulari che ha toccato il 91% della popolazione;
- sono state votate dal Parlamento varie leggi *ad personam* bloccate, poi, dalla Corte Costituzionale;
- nel 2002 è stata varata la *Legge Bossi Fini* (L. 189/02) sull'immigrazione;
- dal 2009 è stato introdotto il reato di clandestinità per gli immigrati;
- gli immigrati censiti dall'ISTAT a inizio 2011 sul territorio nazionale, prima delle rivolte in Nord Africa e in Libia, sono 4.563.000:
- i Centri di identificazione ed espulsione (CIE), di fatto centri di detenzione temporanea per immigrati clandestini, sono alla data attuale 13 per una capienza complessiva di 1920 posti.

i numeri della detenzione

- nelle carceri italiane ci sono circa 68.000 detenuti
- nelle carceri italiane la capienza secondo l'ordinamento penitenziario è di 42.000 posti;
- nelle carceri italiane la percentuale dei detenuti stranieri è circa del 35%;
- la legge Fini Giovanardi del 2006 ha abolito la distinzione tra droghe pesanti e leggere e ha reso più difficile l'accesso alle misure alternative per i tossicodipendenti;
- la legge Cirielli del 2007 sulla recidiva provoca l'aumento del numero dei detenuti e la diminuzione delle misure alternative;
- nelle carceri italiane la percentuale dei detenuti per reati legati alle droghe è del 38,2%, più del doppio della media europea che è del 15,9%.

EVENTI SIGNIFICATIVI NELLA STORIA DI ANTIGONE

1991 parte la campagna *Aids e carcere* che porterà alla legge sulla incompatibilità (L.231/99);

1992 dopo un grande Convegno sull'abolizione dell'ergastolo, realizzato con il patrocinio della Presidenza della Camera, allora presieduta da Nilde Jotti, parte la campagna che porterà nel 1998 alla approvazione in Senato della Proposta di Legge che lo abroga;

viene aperto il dibattito sulla soluzione politica e normativa per li anni '70 al fine di superare l'emergenza;

1993 elaborazione di una proposta di legge per l'indulto;

1994 le condizioni di detenzione diventano oggetto di interesse specifico di Antigone;

1995 si avvia la campagna *Il Carcere trasparente* con visite negli Istituti di pena insieme ai Parlamentari:

1996 caso Pietro Venezia: Antigone vince un'importante battaglia giudiziaria sulla pena di morte: la Corte costituzionale decide che non si può mai estradare una persona in paesi che abbiano nel proprio ordinamento la pena capitale. Seguirà una grande assemblea pubblica *Il vaso di Pandora* con la partecipazione di Ministri, parlamentari ed esperti penitenziari, e un'omonima pubblicazione edita dalla Treccani;

1997 diritti umani nelle carceri: Antigone lancia la proposta di un *ombudsman* sul modello scandinavo. Ne seguiranno proposte di legge che arriveranno vicine all'approvazione, nonché la nomina di Garanti locali e regionali a partire da quello del Comune di Roma nel 2003;

Antigone partecipa alla realizzazione di *Fuoriluogo*, inserto del Manifesto per una diversa politica sulle droghe;

1998 nasce l'Osservatorio sulle Condizioni di detenzioni che coinvolge nelle sue attività circa 40 osservatori volontari autorizzati dal Ministero della Giustizia all'ingresso negli oltre duecento Istituti di pena italiani;

Antigone lancia il dibattito culturale sul *giusto processo* e si arriverà alla modifica dell'art. 11 della Costituzione;

1999 Antigone predispone e lancia la proposta di legge sulla introduzione del crimine di tortura: anche in questo caso si arriva vicino all'approvazione;

Antigone partecipa ai lavori per la realizzazione del nuovo Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento penitenziario che verrà poi approvato nel settembre 2000;

2000 viene pubblicato il Primo rapporto sulle condizioni di detenzione (*Il carcere trasparente*). A ottobre 2011 si pubblicherà l'ottavo Rapporto;

Antigone avvia un percorso di partenariato con il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti del Consiglio d'Europa, divenendo poi punto di riferimento nazionale per tutti quegli organismi internazionali che si occupano di diritti delle persone private della libertà;

2001 Antigone ripropone pubblicamente l'esigenza di un nuovo codice penale;

viene assicurata assistenza pubblica e legale a quanti sono stati vittime di violenza al G8 di Genova;

Antigone elabora proposte di legge per un codice etico delle forze di polizia e per una formazione *umanocentrica* delle forze dell'ordine:

2002 Antigone promuove l'Osservatorio europeo sulle condizioni di detenzione;

scoppia "il caso Antigone": mentre il Ministro della Giustizia è Roberto Castelli, una circolare del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria dispone misure di sicurezza nei confronti dell'Associazione, accusata di occuparsi di carcere per fomentare rivolte tra i detenuti. Antigone riceve ampia solidarietà da parlamentari, operatori del settore, giuristi. Con atto eguale e contrario il Ministro autorizza la firma di nuove autorizzazioni per la terza esperienza dell'Osservatorio;

2003 il sito di Antigone (www.associazioneantigone.it) diviene un portale;

Antigone partecipa alla promozione del master universitario di Roma Tre su *Politiche dell'incontro e mediazione culturale*;

2004 Antigone lancia la proposta di legge per la ratifica del protocollo opzionale alla Convenzione Onu contro la tortura (Opcat);

2005 Antigone lancia l'allarme sugli effetti della c.d. *ex Cirielli* (L.251/08) definendola "ammazza-Gozzini";

2006 rinasce la rivista *Antigone*, "quadrimestrale di critica del sistema penale e penitenziario", oggi al quinto anno di pubblicazione;

Antigone promuove uno sguardo sulla detenzione femminile. Chiede e ottiene che si realizzi un ufficio ministeriale *ad hoc* sulle detenute;

sul modello latinoamericano Antigone propone la realizzazione di un ufficio per la difesa pubblica; nasce la Scuola di formazione residenziale autunnale di Antigone, quest'anno alla sua sesta edizione;

2007 Antigone elabora una proposta di legge perché vengano rimossi tutti i limiti all'esercizio di diritto del voto ai detenuti;

Antigone costituisce una sua Biblioteca che entra a far parte del Servizio bibliotecario nazionale per polo degli Istituti culturali di Roma (IEI);

2008 nasce l'Osservatorio sulle Condizioni di detenzioni negli istituti di pena per minori, che coinvolge nelle sue attività 18 osservatori volontari autorizzati agli ingressi in tutti gli istituti per minori dal Dipartimento della Giustizia Minorile;

anche grazie alla elaborazione di Antigone viene approvata la riforma ministeriale che prevede il passaggio di competenze sanitarie dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale;

Antigone organizza un'assemblea pubblica contro il razzismo e promuove un tavolo di associazioni e sindacati contro le misure del Governo Berlusconi sul tema della sicurezza e dell'immigrazione;

Antigone promuove e lancia il Difensore civico dell'associazione;

2009 Antigone presenta le sue proposte per uscire dal sovraffollamento carcerario;

Antigone presenta a Trieste, a margine della Conferenza nazionale sulle droghe, il "Libro bianco sulla Fini-Giovanardi" (L. 49/2006);

2010 nasce lo sportello di Antigone a Rebibbia Nuovo Complesso;

Antigone promuove oltre mille ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sul sovraffollamento e le condizioni indegne di detenzione;

Antigone lancia l'allarme sulle condizioni di vita negli ospedali psichiatrici giudiziari;

viene realizzata la campagna "il carcere fuorilegge" con esposti presentati alle autorità competenti sulle condizioni igeinico-sanitarie degli istituti penitenziari italiani;

2011 Antigone entra nelle scuole a spiegare il carcere ai ragazzi;

Antigone propone per la prima volta una rassegna di prison movie "Codice a sbarre";

viene presentato Ragazzi dentro, il primo rapporto sugli Istituti penitenziari per minori.

Roma, 19-20 maggio 2011